

EDILIZIA

Immobili: anche a Pisa il mercato è ko

■ I dati sul mercato immobiliare sono impressionanti e parlano da soli: dopo la smodata rivalutazione delle rendite catastali e la conseguente tassazione, il mercato non si è più ripreso. Oggi è alle corde: i prezzi delle vendite giudiziarie sono a più del 100 per cento in meno rispetto ai valori Omi dell'Agenzia delle Entrate; il confronto tra canoni reali e valori locativi erariali, è anche peggio. La tassazione degli immobili continua a condizionare in modo decisivo una ripresa del settore, che in questo momento non dà alcun segnale in questo senso; decisivo, allo scopo, è ripristinare una minima convenienza dell'affitto: solo attraverso quest'ultima potrà tornare l'investimento in immobili, ora limitato all'acquisto della prima casa e comunque marginalmente, mentre l'emergenza abitativa aumenta giorno per giorno; va

sostenuto lo sforzo innovativo che il ministro Lupi ha allo studio e, soltanto se questa iniziativa ministeriale andrà a buon fine in tutta la sua potenzialità, si darà all'immobiliare quello shock di cui esso ha bisogno urgente perché la fiducia ritorni.

Giuseppe Gambini
presidente di Confedilizia

IL TIRRENO

21/01/2014